

A TORINO

L'ambasciatore degli Usa incontra i vertici Fiat



David Thorne, ambasciatore Usa

TORINO

A tre mesi dalla sua nomina, l'ambasciatore degli Stati Uniti, David Thorne, ha incontrato a Torino i vertici del Gruppo Fiat: il presidente Luca Montezemolo, il vicepresidente John Elkann e l'Ad Sergio Marchionne. L'occasione è stata fornita dalla riunione del Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti, di cui Marchionne ha assunto la presidenza nel giugno 2009. Si tratta di un'organizzazione bilaterale non-profit, fondata nel 1983 a Venezia da un gruppo di personalità di spicco, tra cui Giovanni Agnelli e David Rockefeller, che si pone come obiettivo quello di promuovere le relazioni economiche, umane e culturali tra i due Paesi, attraverso workshop, incontri con i rappresentanti dei governi e i leader del settore privato, conferenze. (R.E.S.)

LINGOTTO

L'ambasciatore Usa incontra i vertici Fiat

■ A tre mesi dalla sua nomina, l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America, David Thorne, ha incontrato ieri a Torino i vertici del gruppo Fiat: il presidente Luca Cordero di Montezemolo, il vicepresidente John Elkann e l'amministratore delegato Sergio Marchionne. L'occasione, informa un comunicato, è stata fornita dalla riunione, che si è tenuta al Lingotto, del Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti, di cui Marchionne ha assunto la presidenza nel giugno 2009. Si tratta di un'organizzazione bilaterale non-profit, fondata nel 1983 a Venezia da un gruppo di personalità di spicco del mondo economico italiano e statunitense, tra cui Giovanni Agnelli e David Rockefeller.

Il board internazionale dell'associazione è composto da un'eguale rappresentanza di membri italiani e statunitensi, che hanno stretti rapporti, personali o aziendali, con l'altro paese. L'ambasciatore degli Stati Uniti è membro di diritto del board.

L'ambasciatore Usa vede i vertici Fiat.



David Thorne (*nella foto*) ha infatti incontrato ieri a Torino il presidente del gruppo, Luca Cordero di Montezemolo, il vicepresidente John

Elkann e l'amministratore delegato Sergio Marchionne